PARTE PRIMA

Decisione della Corte dei conti - Relazione illustrativa - Disegno di legge

PAGINA BIANCA

DECISIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE DEI CONTI

A SEZIONI RIUNITE IN SEDE GIURISDIZIONALE

composta dai Magistrati:

Presidente ff:	dott. Salvatore TERRANOVA
Presidenti di Sezione:	dott. Francesco Maria LAZZARINI
	dott. Edmondo COLABUCCI
Consiglieri:	dott. Ugo CESSARI
	prof. dott. Salvatore BUSCEMA
	prof. dott. Vittorio GUCCIONE (*relatore*)
	dott. Fausto MEROLLA
	dott. Riccardo BONADONNA
	dott. Tullio LAZZARO
	prof. dott. Manin CARABBA
	dott. Mario ALEMANNO

ha pronunciato la seguente

DECISIONE

nel giudizio sul rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1980 e sui conti ad esso allegati dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, degli Archivi notarili, dell'Istituto agronomico per l'Oltremare, dell'Amministrazione del fondo per il culto, del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, dei Patrimoni riuniti ex economali, dell'Azienda nazionale autonoma delle strade, dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, dell'Amministrazione delle poste e telecomunicazioni, dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, della gestione dell'ex Azienda di Stato per le foreste demaniali, rendiconto generale e conti allegati presentati dal Ministro per il tesoro.

Uditi nella pubblica udienza del 25 giugno 1981 il relatore, Consigliere prof. Vittorio Guccione, ed il Pubblico Ministero, nella persona del Procuratore Generale dott. Domenico Ferranti;

Visti gli articoli 100, comma secondo, e 103, comma secondo, della Costituzione;

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214 , e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, nonché il relativo regolamento approvato con il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Vista la legge 5 agosto 1978, n. 468;

Vista la legge 24 aprile 1980, n. 146;

Vista la legge 30 aprile 1980, n. 149, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1980;

Vista la legge 17 ottobre 1980, n. 655, recante disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle Aziende autonome per l'anno finanziario 1980;

Vista la legge 20 marzo 1981, n. 78, recante variazioni al bilancio di previsione dello Stato ed a quelli di Aziende ed Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 1980;

FATTO

Il rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1980, limitatamente al conto del bilancio, ed ai conti ad esso allegati sono stati presentati alla Corte dei conti con lettera del Ministro per il tesoro il giorno 1° giugno 1981.

Successivamente a tale data l'Amministrazione ha operato rettifiche nel conto dell'entrata e nei conti dei Ministeri degli affari esteri, pubblica istruzione e lavoro e previdenza sociale, come da richiesta fattane alla Corte dal Ragioniere generale dello Stato, con lettera in data 15 giugno 1981.

In data 22 giugno 1981 il Ministro per il tesoro ha presentato alla Corte il conto generale del patrimonio per l'esercizio 1980.

Le risultanze del conto del bilancio e dei conti allegati sono le seguenti:

CONTO DEL BILANCIO

Competenza:

Entrate accertate: (lire)

TITOLO I. – *Entrate tributarie*	71.789.286.987.682
TITOLO II. – *Entrate extratributarie*	21.640.976.260.801
Totale titoli I e II . . .	93.430.263.248.483
TITOLO III. – *Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e rimborso di crediti*	149.186.409.802

(di cui riscossione di crediti: lire 63.237.090.472)

Totale entrate finali accertate (Titolo I, II e III) . . .	93.579.449.658.285
TITOLO IV. – *Accensione di prestiti*	13.006.352.561.374
Totale complessivo delle entrate accertate . . .	106.585.802.219.659

Spese impegnate:

	(lire)
TITOLO I. – *Spese correnti (o di funzionamento e mantenimento)*	119.189.922.451.198
TITOLO II. – *Spese in conto capitale (o di investimento)* . . . . . (di cui, operazioni finanziarie: lire 7.444.915.442.079)	23.567.406.067.864
Totale spese impegnate finali (Titoli I e II) . . .	142.757.328.519.062
Rimborso di prestiti	13.206.405.362.942
Totale complessivo delle spese impegnate . . .	155.963.733.882.004

Risultati differenziali:

Entrate tributarie ed extra-tributarie	93.430.263.248.483
Spese correnti	—119.189.922.451.198
Risparmio pubblico . . .	— 25.759.659.202.715
Entrate finali	93.579.449.658.285
Spese finali	—142.757.328.519.062
Saldo netto da finanziare . . .	— 49.177.878.860.777
Entrate finali nette	93.516.212.567.813
Spese finali nette	—135.312.413.076.983
Indebitamento netto . . .	— 41.796.200.509.170
Entrate finali	93.579.449.658.285
Spese complessive	— 155.963.733.882.004
Ricorso al mercato . . .	— 62.384.284.223.719
Entrate complessive	106.585.802.219.659
Spese complessive	— 155.963.733.882.004
Differenza . . .	— 49.377.931.662.345

Residui:

Attivi:	(lire)
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto dell'esercizio 1980	15.810.104.366.971
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto degli esercizi precedenti	4.937.262.776.916
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1980 . . .	20.747.367.143.887

Passivi:	
Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1980	35.662.905.946.685
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti	11.480.556.075.831
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1980 . . .	47.143.462.022.516

Cassa:

Entrate:	
TITOLO I. – *Entrate tributarie*	69.353.793.959.026
TITOLO II. – *Entrate extra-tributarie*	18.591.420.990.723
Totale Titoli I e II . . .	87.945.214.949.749
TITOLO III. – *Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e rimborso di crediti*	230.810.490.698
(di cui riscossione di crediti: lire 61.579.371.068)	
Totale entrate finali (Titoli I, II e III) . . .	88.176.025.440.447
TITOLO IV. – *Accensioni di prestiti*	13.378.209.650.686
Totale complessivo delle entrate . . .	101.554.235.091.133

Spese:	
TITOLO I. – *Spese correnti*	108.522.608.879.932
TITOLO II. – *Spese in conto capitale*	20.718.838.406.601
(di cui operazioni finanziarie: lire 6.484.269.347.585)	
Totale spese finali (Titoli I e II) . . .	129.241.447.286.533
Rimborso di prestiti	13.682.623.830.435
Totale complessivo spese . . .	142.924.071.116.968

Risultati differenziali:

	(lire)
Entrate tributarie ed extra-tributarie	87.945.214.949.749
Spese correnti	—108.522.608.879.932
Risparmio pubblico . . .	— 20.577.393.930.183
Entrate finali	88.176.025.440.447
Spese finali	—129.241.447.286.533
Saldo netto da finanziare . . .	— 41.065.421.846.086
Entrate finali	88.114.446.069.379
Spese finali	—122.757.177.938.948
Indebitamento netto . . .	— 34.642.731.869.569
Entrate finali	88.176.025.440.447
Spese complessive	— 142.924.071.116.968
Ricorso al mercato . . .	— 54.748.045.676.521
Entrate complessive	101.554.235.091.133
Spese complessive	— 142.924.071.116.968
Differenza . . .	— 41.369.836.025.835

CONTI ALLEGATI

1. – *Conto consuntivo dell'Amministrazione dei monopoli di Stato.*

Competenza:

		(lire)
TITOLO I. – *Entrate e spese correnti*:		
Entrate accertate		956.773.988.697
Spese impegnate		972.749.166.995
Differenza	—	15.975.178.298
TITOLO II. – *Entrate e spese in conto capitale*:		
Entrate accertate		13.020.500.000
Spese impegnate		26.800.499.700
Differenza	—	13.779.999.700
Accensione di prestiti		30.329.488.775
Rimborso prestiti		574.310.777
Differenza	+	29.755.177.998
Gestioni speciali:		
Entrate		194.420.759
Spese		194.420.759
Differenza		—
Differenza complessiva		—

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere o da versare in conto dell'esercizio 1980	228.815.661.705
Somme rimaste da riscuotere o da versare in conto degli esercizi precedenti	267.478.708.384
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1980	496.294.370.089

Passivi:	(lire)
Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1980	292.433.228.196
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti	60.630.634.440
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1980 . . .	353.063.862.636

Tra le entrate figura accertata sulla competenza la somma di lire 30.329.488.770, rimasta interamente da riscuotere, quale ricavo delle anticipazioni da parte della Cassa DD.PP. a copertura del disavanzo di gestione (capitolo 601 privo in bilancio della previsione di competenza). Non risulta che sia intervenuta norma autorizzativa della concessione delle anticipazioni.

Cassa:

Entrate:

TITOLO I. – *Entrate correnti*	917.824.803.348
TITOLO II. – *Entrate in conto capitale*	11.950.500.000
Accensione di prestiti	—
Totale . . .	929.775.303.348

Spese:

TITOLO I. – *Spese correnti*	859.543.030.374
TITOLO II. – *Spese in conto capitale*	26.412.416.842
Rimborso di prestiti	574.310.777
Totale . . .	886.529.757.993
Differenza . . . +	43.245.545.355

Gestioni speciali ed autonome:

Entrate	196.928.389
Spese	94.834.310
Differenza . . . +	102.094.079
Differenza complessiva . . . +	43.347.639.434

2. – *Conto consuntivo degli Archivi notarili.*

TITOLO I. – *Entrate e spese correnti*: (lire)

Entrate riscosse		66.668.610.093
Spese pagate		53.928.762.787
Differenza	+	12.739.847.306

TITOLO II. – *Entrate e spese in conto capitale*:

Entrate riscosse		7.042.464.630
Spese pagate		7.196.401.156
Differenza	—	153.936.526
Differenza complessiva	+	12.585.910.780

3. – *Conto consuntivo dell'Istituto agronomico per l'Oltremare.*

Competenza:

TITOLO I. – *Entrate e spese correnti*:

Entrate accertate	905.085.060
Spese impegnate	905.085.060
Differenza	—

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere o da versare in conto dell'esercizio 1980	—
Somme rimaste da riscuotere o da versare in conto degli esercizi precedenti	—
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1980	—

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1980	335.290.345
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti	862.280
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1980	336.152.625

Cassa:

Entrate: (lire)

TITOLO I. – *Entrate correnti* 908.973.810

Spese:

TITOLO I. – *Spese correnti* 752.210.011

Differenza . . . + 156.763.799

4. – *Conto consuntivo dell'Amministrazione del fondo per il culto.*

Competenza:

TITOLO I. – *Entrate e spese correnti*:

Entrate accertate 79.925.728.725

Spese impegnate 85.944.664.961

Differenza . . . — 6.018.936.236

TITOLO II. – *Entrate e spese in conto capitale*:

Entrate accertate 107.045.750

Spese impegnate 2.935.383.900

Differenza . . . — 2.828.338.150

Differenza complessiva . . . — 8.847.274.386

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere o da versare in conto dell'esercizio 1980 18.085.866.115

Somme rimaste da riscuotere o da versare in conto degli esercizi precedenti 28.367.396

Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1980 . . . 18.114.233.511

Passivi:		(lire)
Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1980		35.665.251.111
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti		4.812.658.723
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1980 . . .		40.477.909.834
Cassa:		
Entrate:		
TITOLO I. – *Entrate correnti*		66.634.458.745
TITOLO II. – *Entrate in conto capitale*		110.686.115
Totale . . .		66.745.144.860
Spese:		
TITOLO I. – *Spese correnti*		61.325.047.580
TITOLO II. – *Spese in conto capitale*		2.369.594.900
Totale . . .		63.694.642.480
Differenza . . .	+	3.050.502.380

5. – *Conto consuntivo del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma.*

Competenza:		
TITOLO I. – *Entrate e spese correnti*:		
Entrate accertate		1.538.344.206
Spese impegnate		1.242.329.655
Differenza . . .	+	296.014.551
TITOLO II. – *Entrate e spese in conto capitale*:		
Entrate accertate		1.176.835
Spese impegnate		416.182.965
Differenza . . .	—	415.006.130
Differenza complessiva . . .	—	118.991.579

Residui:

Attivi:	(lire)
Somme rimaste da riscuotere o da versare in conto dell'esercizio 1980	284.416.937
Somme rimaste da riscuotere o da versare in conto degli esercizi precedenti	647.385
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1980 . . .	285.064.322

Passivi:	
Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1980	696.305.307
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti	264.765.475
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1980 . . .	961.070.782

Cassa:

Entrate:

TITOLO I. – *Entrate correnti*	1.397.011.960
TITOLO II. – *Entrate in conto capitale*	1.176.835
Totale . . .	1.398.188.795

Spese:

TITOLO I. – *Spese correnti*	937.585.253
TITOLO II. – *Spese in conto capitale*	396.643.625
Totale . . .	1.334.228.878
Differenza . . . +	63.959.917

6. – *Conto consuntivo dei patrimoni riuniti ex economali.*

Competenza:

TITOLO I. – *Entrate e spese correnti*:

Entrate accertate		631.189.494
Spese impegnate		504.265.360
Differenza . . .	+	126.924.134

TITOLO II. – *Entrate e spese in conto capitale*:

Entrate accertate		288.323.930
Spese impegnate		413.323.930
Differenza . . .	—	125.000.000
Differenza complessiva . . .	+	1.924.134

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere o da versare in conto dell'esercizio 1980	255.523.542
Somme rimaste da riscuotere o da versare in conto degli esercizi precedenti	43.164.246
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1980 . . .	298.687.788

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1980	405.123.160
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti	177.193.440
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1980 . . .	582.316.600

Cassa:

Entrate:		(lire)
TITOLO I. – *Entrate correnti*		590.204.244
TITOLO II. – *Entrate in conto capitale*		148.323.930
Totale		738.528.174
Spese:		
TITOLO I. – *Spese correnti*		454.491.114
TITOLO II. – *Spese in conto capitale*		164.132.075
Totale		618.623.189
Differenza	+	119.904.985

7. – *Conto consuntivo dell'Azienda nazionale autonoma delle strade.*

Competenza:

TITOLO I. – *Entrate e spese correnti*:

Entrate accertate		674.024.101.309
Spese impegnate		461.875.114.899
Differenza	+	212.148.986.410

TITOLO II. – *Entrate e spese in conto capitale*:

Entrate accertate		430.486.700.000
Spese impegnate		1.469.172.579.800
Differenza	—	1.038.685.879.800

		(lire)
Accensione di prestiti	+	875.012.011.805
Rimborso di prestiti	—	48.475.118.415
Differenza	+	826.536.893.390
Differenza complessiva		—

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere in conto dell'esercizio 1980	886.292.678.528
Somme rimaste da riscuotere in conto degli esercizi precedenti	2.709.906.683.100
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1980	3.596.199.361.628

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1980	1.427.458.867.931
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti	1.749.632.105.001
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1980	3.177.090.972.932

Nel conto consuntivo figura il capitolo 604 dell'entrata denominato « entrata derivante dalla contrazione di mutui per l'esecuzione di un programma stroardinario di interventi nel triennio 1979–1981 » con un accertamento sulla competenza di lire 800.000.000.000 rimasta interamente da riscuotere. Dagli atti risulta che è stata stipulata convenzione di mutuo con la Banca Europea degli investimenti per un importo di lire 25.000.000.000.

Nel conto consuntivo figura altresì il capitolo 245 della spesa denominato « versamento in entrata delle disponibilità accertate a chiusura dell'esercizio da utilizzare per l'esecuzione di opere stradali » con una spesa di lire 59.885.796.832 rimasta interamente da pagare.

Cassa:

Entrate:	(lire)
TITOLO I. – *Entrate correnti*	645.496.172.966
TITOLO II. – *Entrate in conto capitale*	382.440.016.202
Accensione di prestiti	75.012.011.805
Totale	1.102.948.200.973

Spese:

	(lire)
TITOLO I. – *Spese correnti*	390.703.377.522
TITOLO II. – *Spese in conto capitale*	868.438.036.454
Rimborso di prestiti	48.475.118.415
Totale . . .	1.307.616.532.391
Differenza . . .	— 204.668.331.418

8. – *Conto consuntivo dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.*

Competenza:

TITOLO I. – *Entrate e spese correnti*:

Entrate accertate	4.131.994.493.124
Spese impegnate	5.891.311.153.237
Differenza . . .	— 1.759.316.660.113

TITOLO II. – *Entrate e spese in conto capitale*:

Entrate accertate	1.096.547.188.464
Spese impegnate	1.445.984.623.806
Differenza . . .	— 349.437.435.342
Accensione di prestiti	2.453.550.080.674
Rimborso di prestiti	344.795.985.219
Differenza . . .	+ 2.108.754.095.455
Differenza complessiva . . .	—

Residui:

Attivi:	(lire)
Somme rimaste da riscuotere in conto dell'esercizio 1980	1.905.493.622.862
Somme rimaste da riscuotere in conto degli esercizi precedenti . . .	1.507.380.239.182
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1980 . . .	3.412.873.862.044

Passivi:	
Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1980	2.135.224.350.534
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti	1.546.324.908.742
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1980 . . .	3.681.549.259.276

Tra le entrate figura la somma di lire 1.468.550.080.674, quale ricavo delle anticipazioni da parte del Ministero del tesoro a copertura del disavanzo di gestione (capitolo 601).

Tra le entrate figura inoltre accertata sulla competenza la somma di lire 985.000.000.000, rimasta interamente da riscuotere, quale ricavo di mutui e obbligazioni per programmi di interventi straordinari (capitoli 615 e 616). Dagli atti risulta che tali mutui non sono stati stipulati né le obbligazioni emesse.

Cassa:

Entrate:

TITOLO I. – *Entrate correnti*	3.809.027.358.976
TITOLO II. – *Entrate in conto capitale*	1.097.517.577.139
Accensione di prestiti	2.029.170.981.669
Totale . . .	6.935.715.917.784

Spese:

TITOLO I. – *Spese correnti*	5.577.348.298.750
TITOLO II. – *Spese in conto capitale*	900.331.460.211
Rimborso prestiti	344.794.930.175
Totale . . .	6.822.474.689.136
Differenza . . .	+ 113.241.228.648

Gestioni speciali e autonome:

Competenza: (lire)

Entrate accertate	7.786.586.554.955
Spese impegnate	7.786.586.554.955
Differenza	—

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere in conto dell'esercizio 1980	929.490.106.807
Somme rimaste da riscuotere in conto degli esercizi precedenti	566.796.906.560
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1980	1.496.287.013.367

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1980	1.622.538.471.748
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti	89.121.902.683
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1980	1.711.660.374.431

Tra le entrate della gestione « Fondi pensioni personale ferroviario » figura iscritta la somma di lire 472.610.204.741 (capitolo 1035) quale contributo del Ministero del tesoro a pareggio del disavanzo della gestione; l'entrata della gestione « Fondo previdenza assuntori » è costituita dal contributo dell'Azienda ferroviaria a pareggio del disavanzo della gestione pari a lire 5.490.512.086 (capitolo 1043).

Nella spesa della gestione « Case economiche per ferrovieri » figura iscritta la somma di lire 4.228.127 quale avanzo da versare al fondo di riserva della gestione stessa (capitolo 1075).

Cassa: (lire)

Entrate	7.538.739.577.299
Spese	7.420.051.496.751
Differenza	+ 118.688.080.548

9. – *Conto consuntivo dell'Amministrazione delle poste e telecomunicazioni.*

Competenza:

TITOLO I. – *Entrate e spese correnti*: (lire)

Entrate accertate		2.755.873.140.372
Spese impegnate		3.891.206.241.941
Differenza	—	1.135.333.101.569

TITOLO II. – *Entrate e spese in conto capitale*:

Entrate accertate		281.108.591.096
Spese impegnate		352.207.453.575
Differenza	—	71.098.862.479
Accensione di prestiti		1.222.319.587.584
Rimborso di prestiti		15.887.623.536
Differenza	+	1.206.431.964.048
Differenza complessiva		—

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere in conto dell'esercizio 1980	2.574.267.902.394
Somme rimaste da riscuotere in conto degli esercizi precedenti	1.256.387.569.138
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1980	3.830.655.471.532

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1980	1.743.470.750.392
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti	1.049.054.977.771
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1980	2.792.525.728.163

Tra le entrate figura la somma di lire 1.109.148.343.884 quale ricavo delle anticipazioni da parte del Ministero del tesoro a copertura del disavanzo di gestione (capitolo 601).

Nelle entrate, inoltre, figura accertata sulla competenza la somma di lire 85.000.000.000 rimasta interamente da riscuotere, quale ricavo di mutui (capitolo 607). Dagli atti risulta che detti mutui non sono stati effettivamente stipulati.

Nel conto consuntivo figurano pure i capitoli 231 dell'entrata relativo all'avanzo di gestione dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, e 472 della spesa, riguardante il versamento del predetto avanzo al Tesoro. Sul primo risultano accertate sulla competenza ed interamente da riscuotere lire 211.732.161.641; la stessa somma figura impegnata nel capitolo della spesa ed interamente rimasta da pagare.

Il decreto di accertamento residui relativo a quest'ultimo capitolo non è stato ad oggi vistato e registrato dalla Corte non essendo esaurito il procedimento di controllo.

Cassa:

Entrate:	(lire)
TITOLO I. – *Entrate correnti*	2.364.742.827.293
TITOLO II. – *Entrate in conto capitale*	243.601.855.320
Accensione di prestiti	222.205.864.700
Totale	2.830.550.547.313

Spese:	
TITOLO I. – *Spese correnti*	3.391.422.000.179
TITOLO II. – *Spese in conto capitale*	308.907.476.720
Rimborso prestiti	21.555.724.660
Totale	3.721.885.201.559
Differenza	— 891.334.654.246

10. – *Conto consuntivo dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici.*

Competenza:

TITOLO I. — *Entrate e spese correnti*:

Entrate accertate	894.793.113.237
Spese impegnate	976.946.312.908
Differenza	— 82.153.199.671

TITOLO II. – *Entrate e spese in conto capitale*: (lire)

Entrate accertate		450.631.000.000
Spese impegnate		392.255.000.000
Differenza	+	58.376.000.000
Accensione di prestiti		30.000.000.000
Rimborso di prestiti	—	6.222.800.329
Differenza	+	23.777.199.671
Differenza complessiva		—

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere o da versare in conto dell'esercizio 1980	702.314.593.194
Somme rimaste da riscuotere o da versare in conto degli esercizi precedenti	51.339.627.991
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1980	753.654.221.185

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1980	580.323.518.879
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti	659.191.885.993
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1980	1.239.515.404.872

Tra le entrate figura accertata sulla competenza la somma di lire 27.000.000.000 rimasta interamente da riscuotere (capitolo 603) quale ricavo dei mutui contratti per il riassetto della rete telefonica. Dagli atti risulta che tali mutui non sono stati stipulati.

Tra le spese figura la somma di lire 211.732.161.641, quale avanzo di gestione da versare al Tesoro (capitolo 253). Il decreto di accertamento residui relativo a quest'ultimo capitolo non è stato ad oggi visitato e registrato dalla Corte non essendo esaurito il procedimento di controllo.

Cassa:

Entrate:	(lire)
TITOLO I. – *Entrate correnti*	368.965.154.210
TITOLO II. – *Entrate in conto capitale*	453.812.256.432
Accensione di prestiti	42.920.789.046
Totale	865.698.199.688

Spese:	
TITOLO I. – *Spese correnti*	869.158.559.878
TITOLO II. – *Spese in conto capitale*	316.623.374.348
Rimborso di prestiti	6.155.439.025
Totale	1.191.937.373.251
Differenza	— 326.239.173.563

11. – *Conto della gestione dell'ex Azienda di Stato per le foreste demaniali.*

Competenza:

TITOLO I. – *Entrate e spese correnti*:

Entrate accertate	7.454.840.943
Spese impegnate	3.558.904.923
Differenza	+ 3.895.936.020

TITOLO II. – *Entrate e spese in conto capitale*:

Entrate accertate	6.290.384.000
Spese impegnate	6.760.371.170
Differenza	— 469.987.170
Differenza complessiva	+ 3.425.948.850

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere o da versare in conto dell'esercizio 1980	7.404.808.809
Somme rimaste da riscuotere o da versare in conto degli esercizi precedenti	7.463.196.392
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1980 . . .	14.868.005.201

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1980	4.805.169.758
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti	17.143.391.813
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1980 . . .	21.948.561.571

Cassa:

Entrate:

TITOLO I. – *Entrate correnti*	12.963.611.822
TITOLO II. – *Entrate in conto capitale*	799.747.000
Totale . . .	13.763.358.822

Spese:

TITOLO I. – *Spese correnti*	3.660.657.244
TITOLO II. – *Spese in conto capitale*	21.065.166.532
Totale . . .	24.725.823.776
Differenza . . .	— 10.962.464.954

Con decreti del Presidente della Repubblica 20 febbraio 1980, n. 82; 14 marzo 1980, n. 97; 20 maggio 1980, n. 208; 19 luglio 1980, n. 401; 29 luglio 1980, n. 421; 13 settembre 1980, n. 638; 14 ottobre 1980, n. 703; 11 novembre 1980, n. 793; sono stati disposti prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste (capitolo 6855 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro) a favore di alcuni capitoli degli stati di previsione della spesa di vari Ministeri per un complessivo ammontare di lire 9.987.638.733.

Risulta dal rendiconto che, rispetto alla previsione definitiva di competenza ed alla consistenza dei residui passivi al 1° gennaio 1980 dei Ministeri del tesoro, delle finanze, di grazia e giustizia, del lavoro e della previdenza sociale, e dell'Istituto Agronomico per l'Oltremare si sono verificate le seguenti eccedenze:

Ministero del tesoro:

— capitolo 4534 somme occorrenti per la regolazione contabile delle entrate erariali riscosse dalla Regione Sicilia, lire 428.182.605.015 nel conto della competenza;

— capitolo 4535 somme occorrenti per la regolazione contabile delle entrate erariali riscosse dalla Regione Sardegna, lire 21.023.949.654 nel conto della competenza;

— capitolo 4678 interessi versati in conto corrente con il Tesoro dello Stato, lire 276.500.828.587 nel conto della competenza;

Ministero delle finanze:

— capitolo 2811, vincite al lotto, lire 61.350.499.420 nel conto dei residui;

— capitolo 5591, spese per liti, arbitraggi, etc., lire 27.714.277 nel conto dei residui;

Ministero di grazia e giustizia:

— capitolo 1502, indennità integrativa per il raggiungimento del minimo garantito dallo Stato, etc., lire 4.646.628.680 nel conto dei residui;

— capitolo 1589, spese di giustizia, etc., lire 6.204.128.115 nel conto dei residui;

Ministero del lavoro e della previdenza sociale:

— capitolo 3531, spese per le inchieste, etc., lire 21.299.698 nel conto della competenza; lire 60.331.425 nel conto dei residui;

Istituto Agronomico per l'Oltremare:

— capitolo 173, spese per studi, progetti e ricerche per conto di organismi internazionali, lire 6 nel conto dei residui.

Rispetto alle autorizzazioni definitive di cassa relative ai Ministeri delle finanze, di grazia e giustizia, della pubblica istruzione, della difesa, del lavoro e previdenza sociale, dell'agricoltura e delle foreste, dei beni culturali e ambientali nonché del fondo per il culto della città di Roma, dell'amministrazione e aziende autonome delle ferrovie dello Stato, delle poste e telecomunicazioni, dei servizi telefonici e dell'Istituto agronomico per l'Oltremare si sono verificate le seguenti eccedenze:

Ministero delle finanze:

— capitolo 2811, vincite al lotto, lire 59.732.320.251;

— capitolo 5591, spese per liti, arbitraggi etc. lire 11.730.317;

Ministero di grazia e giustizia:

— capitolo 1589, spese di giustizia, etc. lire 3.545.836.340;

Ministero della pubblica istruzione:

— capitolo 3471, posti gratuiti, borse di studio lire 14.024.780;

Ministero della difesa:

— capitolo 2806, fitto immobili, etc. lire 294.046.235;

Ministero dell'agricoltura e delle foreste:

— capitolo 7701, annualità relative ad opere di bonifica, lire 219.000.300;

— capitolo 7743, ammortamento mutui contratti per l'esecuzione di progetti di opere pubbliche di bonifica, lire 825.634.580;

Ministero del lavoro e della previdenza sociale:

— capitolo 2532, fitto di locali ed oneri accessori, lire 25.420.295;

— capitolo 3531, spese per le inchieste, etc. lire 66.631.123;

Ministero dei beni culturali:

— capitolo 2033, fitto di locali ed oneri accessori lire 72.984.860;

Amministrazione del fondo per il culto della città di Roma:

— capitolo 183, assegni ai canonicati lire 73.185;

Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato:

— capitolo 107, onere a carico dell'Azienda, per contributi di previdenza e di assistenza per i ferrovieri dello Stato, lire 5.848.650.298;

— capitolo 111, onere a carico dell'Azienda, per il contributo al fondo di previdenza degli assunti, lire 1.257.912.086;

— capitolo 114, indennità e rimborso spese di trasporto per missioni nel territorio nazionale e all'estero, lire 1.272.639.441;

— capitolo 116, indennità e competenze accessorie diverse al personale, lire 3.763.515.159;

— capitolo 210, spese per dormitori, le mense ed i refettori aziendali e per gli asili nido, lire 967.207.638;

— capitolo 219, manutenzione delle linee e relative pertinenze, dei fabbricati, degli altri impianti fissi, del materiale rotabile, delle navi traghetto e degli altri mezzi di esercizio, lire 8.733.133.147;

— capitolo 220, imposte sul valore aggiunto non deducibili, lire 5.769.506.000;

— capitolo 301, indennizzi per danni alle persone e alle proprietà, per ritardata resa di spedizioni, per ammanchi e per avarie, e perdite per tasse di trasporto rimaste totalmente o parzialmente scoperte, lire 750.460.326;

— capitolo 310, versamento all'opera di previdenza e di assistenza per i ferrovieri dello Stato dei maggiori oneri derivanti dall'applicazione delle norme a favore dei dipendenti ex combattenti ed assimilati, lire 1.195.640.979;

— capitolo 311, somma a carico dell'Azienda per concorso nelle spese di amministrazione dell'opera di previdenza e di assistenza per i ferrovieri dello Stato, lire 45.000.000;

— capitolo 356, interessi compresi nelle annualità dovute per l'ammortamento dei fondi mutuati per l'acquisto e la costruzione di case economiche per i ferrovieri, lire 799.428;

— capitolo 402, imposta sul valore aggiunto a carico dell'Azienda, sui prodotti viaggiatori, lire 476.569.974;

— capitolo 501, spese per rinnovamenti e migliorie finanziate con le assegnazioni a carico delle spese correnti e della gestione delle officine e con i ricavi, rimborsi e concorsi, lire 10.123.530.517;

— capitolo 503, spese per la costruzione e l'acquisto di case per i ferrovieri in conto patrimoniale, lire 75.115.435;

— capitolo 504, spese di riparazione e ricostruzione in dipendenza dei danni e delle distruzioni causati dalla guerra, lire 7.763.755;

— capitolo 506, spese patrimoniali finanziate con il ricavo del prestito contratto con le ferrovie federali svizzere, lire 154.733.145;

— capitolo 509, spese per l'esecuzione del piano decennale di opere e costruzioni per il rinnovamento, il riclassamento, l'ammodernamento ed il potenziamento della rete ferroviaria, lire 241.282.180;

— capitolo 520, spese per l'esecuzione del programma integrativo per l'ammodernamento ed il potenziamento del parco rotabile e degli impianti di sicurezza e segnalamento, nonché per il completamento delle tre nuove officine di grandi riparazioni nel Mezzogiorno, lire 21.170.094.548;

— capitolo 522, spese per l'esecuzione delle opere di raddoppio delle linee Battipaglia–Reggio Calabria e Ancona–Pescara, lire 69.086.671;

— capitolo 523, spese per l'esecuzione di opere ferroviarie nel territorio di Trieste, del Friuli e della Venezia Giulia, lire 398.487.402;

— capitolo 1017, premio industriale al personale, lire 1.471.904.255;

— capitolo 1073, spese di condominio e diverse, lire 42.350.169;

— capitolo 1096, operazioni attinenti ai trasporti ,lire 64.052.679.367;

— capitolo 1012, versamento alla Banca Nazionale delle Comunicazioni delle ritenute sulle competenze al personale ferroviario per rate di ammortamento dei mutui concessi dalla Banca in attuazione del programma decennale per la costruzione e l'acquisto di alloggi per i ferrovieri, lire 7.150.430;

Amministrazione autonoma delle poste e delle telecomunicazioni:

— capitolo 131, indennità temporanea per infortuni sul lavoro al personale postale–telegrafico non di ruolo. Indennità capitali e rendite per inabilità permanente. Contributi di assistenza ai grandi invalidi del lavoro. Rimborso di spese di viaggio al personale postale–telegrafico infortunato che si reca in altra località per sottoporsi a viste mediche di controllo e a cure termali. Canone da corrispondere all'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, lire 125.389.397;

— capitolo 137, compensi di supercottimo, lire 784.696.318;

— capitolo 141, indennità di località disagiate, lire 750.000;

— capitolo 142, compenso integrativo per conferimento di mansioni superiori al personale della carriera ausiliaria, lire 958.200;

— capitolo 143, compensi particolari ad alcune categorie del personale dell'esercizio dopo tre anni di permanenza nella qualifica, lire 290.000;

— capitolo 171, pensioni ordinarie ed altri assegni fissi, lire 15.784.604.400;

— capitolo 212, imposte erariali, sovrimposte coumnali e provinciali, tasse e contributi vari gravanti sugli immobili di proprietà dell'Amministrazione, lire 4.772.622;

— capitolo 250, spese dell'Ufficio centrale del dopolavoro postelegrafonico, lire 66.940.103;

— capitolo 255, provvidenze a favore del personale vittima di azioni criminose, lire 103.000.000;

Azienda di Stato per i servizi telefonici:

— capitolo 125, compenso forfettario al personale incaricato della conduzione degli impianti di riscaldamento, lire 482.865;

— capitolo 129, competenze accessorie soppresse, dovute al personale anteriormente al 1° aprile 1973 per le assenze riconosciute dipendenti da cause legittime, lire 74.045;

— capitolo 197, canoni dovuti all'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni ed alle società concessionarie di servizio telefonico pubblico per la cessione di mezzi trasmissivi, lire 1.153.061.946;

— capitolo 207, spese postali, telegrafiche e telefoniche, radiotelevisive e di filodiffusione, lire 198.130.184;

— capitolo 215, somme da versare all'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni quale concorso nella spesa per il funzionamento dell'Istituto superiore delle Poste e delle telecomunicazioni, lire 380.000.000;

— capitolo 221, rimborso all'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni della maggiore spesa da essa sostenuta per la copertura, con proprio personale, dei posti lasciati vacanti dall'Azienda presso organi ed uffici che svolgono attività di interesse comune. Compensi alla stessa Amministrazione per il servizio di accettazione telefonica effettuato da taluni uffici postali e telegrafici per conto dell'Azienda, lire 1.680.000.000;

— capitolo 223, concorso in spese dipendenti da accordi internazionali. Spese per il personale addetto ai servizi di cooperazione internazionale, lire 2.200.000;

— capitolo 250, contributi a favore di enti ed istituti che svolgono attività scientifica o sperimentale nel campo delle poste e delle telecomunicazioni, lire 19.998.800;

— capitolo 252, contributo all'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni per il funzionamento dell'ufficio centrale del dopolavoro postelegrafonico, della biblioteca centrale, del museo delle poste e delle telecomunicazioni e degli uffici centrali e periferici della stessa Amministrazione che esplicano il servizio sanitario, lire 5.409.715;

— capitolo 255, somma da versare all'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni per contributo a favore del dopolavoro postelegrafonico, lire 10.050.000;

— capitolo 257, concorso nelle spese dell'Ufficio internazionale delle telecomunicazioni di Ginevra, lire 130.689.740;

— capitolo 292, versamento all'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni delle tasse e delle sopratasse relative al traffico fonotelegrafico, radiotelefonico e fototelegrafico, lire 1.947.455;

— capitolo 254, versamento all'istituto postelegrafonico delle quote di soprattasse sul traffico telefonico, lire 2.797.649.867;

— capitolo 303, versamento all'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni ed alle società telefoniche concessionarie di servizio telefonico pubblico delle quote alle medesime spettanti sui canoni corrisposti da terzi per la concessione di mezzi trasmissivi di telecomunicazione di costituzione mista, lire 236.090.450;

Istituto agronomico per l'Oltremare:

— capitolo 173, spese per studi, progetti e ricerche per conto di organismi internazionali, lire 166.

Espressa avvertenza, contenuta nei conti consuntivi della spesa dei Ministeri o Amministrazioni sopraindicati, precisa che per tutte le suddette eccedenze sarà proposta sanatoria con apposita norma del disegno di legge di approvazione del rendiconto generale. Comunicazione in tal senso è anche contenuta nella citata nota del Ministro per il tesoro in data 30 maggio 1981 diretta alla Corte.

I decreti di accertamento residui relativi ai capitoli di seguito indicati non sono stati ad oggi vistati e registrati dalla Corte, non essendo ancora esaurito il procedimento di controllo ovvero, in taluni casi, perché non ancora pervenuti alla Corte:

Ministero del tesoro:

— capitoli 1044, 1046, 1059, 1101, 1192, 1196, 1637, 1762, 1792, 1971, 1974, 2236, 2704, 2911, 3313, 3581, 3812, 3814, 3892, 3983, 3985, 5391, e 6922;

Ministero della pubblica istruzione:

— capitoli 4123 e 4124;

Ministero dei trasporti:

— capitoli 3001, 3002, 3003, 3005, 3006, 3007, 3151 e 3152;

Ministero dell'Agricoltura e delle foreste:

— capitoli 7701 e 7743;

Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato:

— capitolo 1534;

Ministero del turismo e dello spettacolo:

— capitolo 1005;

Azienda di Stato per i servizi telefonici:

— capitolo 253 della spesa;

Amministrazione delle poste e telecomunicazioni:

— capitolo 472;

Amministrazione dei monopoli di Stato:

— capitoli della spesa 104, 107, 110, 127 e 230;

Azienda nazionale autonoma delle strade:

— capitoli 141, 142, 143, 144, 146, 147, 150 e 245;

Azienda delle ferrovie dello Stato:

— capitoli 103, 110, 111, 112, 117, 202, 203, 204, 207, 209, 210, 212, 213, 214, 215, 216, 217, 218, 219, 220, 302, 303, 304, 305, 307, 311, 351, 352, 353, 355, 357, 358, 360, 361, 365, 401, 402, 420, 421, 452, 453, 455, 457, 601, 602, 603, 604, 605, 607, 608, 609, 610, 611, 614.

Per la gestione dei residui passivi, il rendiconto espone, tra gli altri importi dei residui medesimi all'inizio dell'esercizio, anche quelli relativi a capitoli di spesa in ordine ai quali la decisione sul rendiconto generale per l'esercizio 1979, pronunciata nell'udienza del 30 giugno 1980, aveva escluso la dichiarazione di regolarità per non essere all'epoca pervenuta alla Corte, o, comunque, vistati dalla stessa, i relativi decreti di accertamento. Tali decreti per la parte ripresa al 1° gennaio 1980 si sono poi perfezionati ed hanno acquistato efficacia nel corso dell'esercizio.

Nel 1980 sono stati assegnati fondi alle Regioni ad autonomia ordinaria per l'esercizio di funzioni delegate a carico dei seguenti capitoli e per gli importi appresso indicati:

Ministero dell'agricoltura e foreste:

— capitolo 7451 lire 16.213.597.085;

Ministero dei lavori pubblici:

— capitoli 8230 lire 40.306.680; 9059 lire 111.198.800; 9301 lire 5.824.298.517;

Ministero della sanità:

— capitoli 2600 lire 54.335.845.356; 4034 lire 957.536.000; 4040 lire 5.781.472.000; 4041 lire 5.741.936.896; 4081 lire 11.979.630; 4082 lire 1.356.038.000; 7531 lire 1.631.000.000.

In sede di verifica dei conti consuntivi è emerso che talune sezioni di tesoreria hanno dichiarato lo smarrimento di titoli estinti riguardanti spese delle seguenti Amministrazioni, per gli importi complessivi a fianco di ciascuna indicati:

— Tesoro, lire 24.770.735; Finanze, lire 1.051.501.601; Bilancio, lire 451.240; Sanità lire 34.100.

Il Pubblico Ministero, nell'atto depositato il 15 giugno 1981, e nell'intervento in udienza, ha formulato considerazioni sull'andamento e sui risultati della gestione e ha concluso chiedendo che le Sezioni Riunite vogliano dichiarare la regolarità del rendiconto generale e dei conti allegati per l'esercizio finanziario 1980 salvo che:

1) per le eccedenze di spesa verificatesi in vari capitoli di Ministeri, amministrazioni ed aziende autonome;

2) per i capitoli concernenti trasferimenti di somme alle Regioni a statuto ordinario per l'esercizio di funzioni ad esse delegate dallo Stato nei limiti delle somme corrisposte nell'esercizio;

3) per i capitoli interessati dai decreti di accertamento residui che non siano stati, alla data della decisione, vistati e registrati dalla Corte;

4) per il capitolo 601 del conto consuntivo dell'entrata dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato; per il capitolo 604 del conto consuntivo dell'entrata dell'ANAS; per i capitoli 615 e 616 del conto consuntivo dell'entrata delle Ferrovie dello Stato; per il capitolo 603, del conto consuntivo dell'entrata dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici; per il capitolo 607 del conto consuntivo dell'entrata dell'Amministrazione delle poste e telecomunicazioni.

Quanto al conto del patrimonio, il Pubblico Ministero ha chiesto che le Sezioni Riunite dichiarino, alla luce delle disposizioni della legge 5 agosto 1978, n. 468, di riforma del bilancio dello Stato, che il conto stesso, in quanto parte integrante del Rendiconto generale, sia soggetto a pronuncia di regolarità da parte della Corte. Tenuto presente, peraltro che il conto del patrimonio relativo all'esercizio 1980 è pervenuto alla Corte il 22 giugno 1981 ha chiesto che le Sezioni Riunite sospendano ogni pronunzia su di esso.

DIRITTO

1. – Va dato atto preliminarmente che il rendiconto generale del 1980, a differenza di quello dell'esercizio 1979 espone nel prospetto generale riassuntivo tutti i risultati differenziali previsti dalla legge 5 agosto 1978, n. 468. Anche quest'anno, tuttavia, al rendiconto trasmesso alla Corte non è stata unita l'illustrazione del significato amministrativo ed economico delle risultanze di bilancio, con particolare riguardo ai costi sostenuti e ai risultati conseguiti in rapporto agli obbiettivi e agli indirizzi del programma di governo. Quali che possano essere i rapporti tra tale documento e la « nota preliminare » che accompagna il disegno di legge di approvazione del rendiconto generale, è da ribadire che l'articolo 22, penultimo comma, della legge n. 468 del 1978, espressamente prescrive che il documento anzidetto debba essere allegato al rendiconto e non già al disegno di legge.

2. – Ai fini del confronto dei risultati del rendiconto generale con le leggi del bilancio, è stata verificata la corrispondenza dei dati esposti nel conto del bilancio, relativamente alle entrate riscosse e non versate, alle somme da riscuotere ed a quelle riscosse e non versate, con i dati contenuti nei riassunti generali trasmessi dalle competenti Ragionerie centrali. Le verifiche concernenti la gestione delle entrate sono effettuate, in conformità dell'articolo 39 del testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con il regio decreto n. 1214 del 12 luglio 1934, esclusivamente su documenti riassuntivi formati dall'Amministrazione, sicché entro tali limiti – salvi elementi diversamente acquisiti dei quali si dirà in appresso – si è pervenuti all'accertamento di concordanza.

3. – Come esposto in narrativa, il Pubblico Ministero ha chiesto che le Sezioni Riunite, alla luce delle norme contenute dalla legge di riforma n. 468 del 1978, si pronuncino sulla regolarità del conto del patrimonio, in quanto, parte integrante del rendiconto generale.

Nella decisione relativa all'esercizio 1979 le Sezioni riunite avevano espresso un diverso orientamento, nel senso di ritenere compatibili con la nuova disciplina introdotta dalla legge n. 468 del 1978 le previgenti norme (articolo 39 del testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, nonché articolo 149 del regolamento di contabilità generale dello Stato) che avevano in passato portato ad escludere il conto del patrimonio dal giudizio della Corte.

Va, al riguardo, osservato che il problema posto dal Pubblico Ministero non può essere risolto se non attraverso una rilettura dell'insieme delle disposizioni contenute nella legge n. 468 del 1978

che tenga soprattutto conto della interdipendenza tra aspetti finanziari e patrimoniali dell'attività gestoria.

Ritengono le Sezioni riunite che, dall'intero contesto della legge, e, soprattutto, dall'articolo 22, emerga, in effetti, l'intento legislativo di recuperare significatività alle risultanze patrimoniali della gestione, in un quadro di rafforzata rappresentatività dei conti dello Stato.

Ciò conferisce nuovo significato al fatto che il combinato disposto dagli articoli 22, 23 e 24 della legge – pur in parte riproduttivi di disposizioni previgenti – considerino testualmente il conto del patrimonio parte integrante del rendiconto generale dello Stato e sottopongano questo ultimo, nella sua globalità, all'approvazione del Parlamento previo giudizio della Corte.

L'oggetto di quest'ultimo ricomprende pertanto anche il conto del patrimonio e va affermato l'obbligo del Ministero del tesoro di presentare il conto stesso entro il termine e con le modalità stabilite per il conto del bilancio.

Ciò posto, va rilevato che il conto del patrimonio relativo all'esercizio 1980 è pervenuto alla Corte il 22 giugno 1981, in tempi, cioè, che non consentono le necessarie verificazioni; talché ogni pronuncia su di esso deve essere sospesa.

4. – Per le spese – con esclusione dei capitoli dei quali si dirà in seguito – è stata accertata la concordanza con le scritture tenute o controllate dalla Corte; sono stati, da ultimo, accertati i residui passivi in base ai decreti ministeriali emanati, vistati e registrati.

5. – Agli stessi fini è stato accertato che i conti allegati corrispondono, per le entrate e per le spese, ai prospetti riassuntivi prodotti e alle scritture tenute o controllate dalla Corte, salvo quanto si dirà in appresso per l'Istituto agronomico per l'Oltremare, nonché per taluni capitoli dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, dell'Azienda nazionale autonoma delle strade, dell'Amministrazione delle poste e telecomunicazioni e della Azienda di Stato per i servizi telefonici.

Non può procedersi alla dichiarazione di regolarità del conto consuntivo dell'Istituto agronomico dell'Oltremare non essendo a tutt'oggi pervenuta alla Corte la documentazione delle entrate e delle spese sulla base della quale va verificata la regolarità del consuntivo stesso.

Nel conto consuntivo dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato la mancata stipulazione di mutui e la mancata emissione di obbligazioni rendono non regolare l'accertamento di entrata di lire 985.000.000.000 (capitoli 615 e 616).

Al disavanzo di gestione di lire 1.468.550.080.674 coperto da anticipazioni del Ministero del tesoro (capitolo 601) deve quindi aggiungersi il disavanzo non coperto da accertamenti di entrata pari a lire 985.000.000.000.

Per l'amministrazione dei monopoli di Stato, anche per l'esercizio 1980 torna a presentarsi il fenomeno dell'accertamento di entrate derivanti da anticipazioni da parte della Cassa DD.PP. non autorizzate dalla legge.

Queste Sezioni Riunite, non possono, sul punto, che richiamarsi, per ribadirlo, all'indirizzo della propria giurisprudenza, costante nel ritenere illegittimo l'accertamento di tali entrate.

Il conto consuntivo dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, deve, quindi, ritenersi chiuso con un disavanzo privo di copertura pari all'importo di lire 30.329.488.776 indicato in narrativa.

Per l'Azienda nazionale autonoma delle strade la mancata stipulazione dei mutui, di cui si è detto in narrativa, rende non regolare l'accertamento di lire 775.000.000.000, sul capitolo 604 denominato « entrate derivanti dall'accensione di mutui per l'esecuzione di un programma di interventi nel triennio 1979-1981 ».

Il conto consuntivo dell'Azienda nazionale autonoma per le strade deve, quindi ritenersi chiuso con un disavanzo privo di copertura pari a lire 715.114.203.168.

Anche per l'Amministrazione delle poste e telecomunicazioni la mancanza di idoneo titolo giuridico determina la non regolarità dell'accertamento di entrata del capitolo 607 (ricavo dei mutui) per lire 85.000.000.000.

Al disavanzo di gestione di lire 1.109.148.343.884, coperto da anticipazioni del Ministero del tesoro (capitolo 601), deve quindi aggiungersi il disavanzo non coperto da accertamenti di entrata pari a lire 85.000.000.000.

Per la stessa Amministrazione, inoltre, tenuto conto di quanto esposto in narrativa e di quanto segue per l'Azienda di Stato per i servizi telefonici, la dichiarazione di regolarità non può, al momento, estendersi all'accertamento di lire 27.000.000.000, sul capitolo 231 dell'entrata (avanzo di gestione dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici) in quanto correlato con l'impegno di pari importo assunto sul capitolo 253 della spesa dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici (avanzo di gestione da versare al Tesoro): sul decreto di accertamento residui di quest'ultimo è in corso il procedimento di controllo.

Poiché, inoltre, il procedimento di controllo è ancora in corso anche sul decreto di accertamento dei residui del capitolo 472 della spesa dell'Amministrazione (versamento all'entrata dello Stato dell'avanzo di gestione dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici), la dichiarazione di regolarità non può estendersi, nei limiti sempre dell'anzidetto importo di lire 27.000.000.000, agli accertamenti sul capitolo 2953 del conto dell'entrata del bilancio dello Stato; ciò che si riflette sui saldi di bilancio.

Per l'Azienda di Stato per i servizi telefonici la mancata stipulazione di mutui per lire 27.000.000.000 rende privo di idoneo titolo giuridico l'accertamento di entrata del capitolo 603.

Il conto dell'Azienda deve pertanto intendersi chiuso con un avanzo pari a lire 184.732.161.641.

Per le eccedenze verificatesi sui capitoli di cui in narrativa rispetto alle previsioni definitive di competenza ed alla consistenza dei residui passivi al 1° gennaio 1980, nonché rispetto alle autorizzazioni definitive di cassa, va rilevato che queste emergono solo in sede di esame del conto del bilancio, non risultando da atti presentati alla Corte, o in altri casi, derivando da atti non soggetti a controllo preventivo.

Per la parte relativa alle eccedenze stesse non va dichiarata la regolarità della gestione dei capitoli interessati.

L'intervenuta pronuncia della Corte, con la apposizione del visto, sui decreti di accertamento residui relativi a capitoli di spesa per i quali la decisione sul rendiconto generale dello Stato dell'esercizio 1979 aveva escluso la dichiarazione di regolarità, rende ora regolare la ripresa dei residui nei corrispondenti capitoli, al 1° gennaio 1980, quale risulta dal rendiconto all'esame.

Per quanto attiene ai fondi statali trasferiti alle Regioni ad autonomia ordinaria per l'esercizio di funzioni delegate, il confronto con le scritture della Corte dà soltanto atto della legittimità dei trasferimenti dei fondi stessi e dell'ammontare di essi, non disponendo la Corte di concreti elementi sulla relativa gestione. Anche per il 1980 non può pertanto farsi luogo alla dichiarazione di regolarità per i capitoli interessati, limitatamente alle somme in narrativa.

Per quanto riguarda le dichiarazioni di smarrimento dei titoli di spesa di cui in narrativa, restano salvi gli accertamenti e le conseguenti pronunce in sede di giudizio di conto.

Le valutazioni della Corte sull'andamento e sui risultati della gestione – nonché sui connessi comportamenti dell'Amministrazione – dalla legge riservata alla competenza di queste Sezioni Riunite sono contenute nella relazione unita alla presente decisione ai sensi dell'articolo 41 del testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214.

P. Q. M.

La Corte dei conti a Sezioni riunite:

1) Dichiara regolare, in conformità delle proprie scritture o di quelle da essa controllate, il rendiconto generale dello Stato – conto del bilancio – per l'esercizio 1980 ed i conti ad esso allegati, con esclusione:

a) delle eccedenze nei conti della competenza e dei residui o rispetto alle autorizzazioni definitive di cassa, riscontrate nella gestione dei capitoli:

Ministero del tesoro:

— capitoli 4534, 4535, 4678;

Ministero delle finanze:

— capitoli 2811, 5591;

Ministero di grazia e giustizia:

— capitoli 1502, 1589;

Ministero della pubblica istruzione:

— capitolo 3471;

Ministero del lavoro e della previdenza sociale:

— capitoli 2532, 3531;

Ministero della difesa:

— capitolo 2806;

Ministero dell'agricoltura e delle foreste:

— capitoli 7701, 7743;

Ministero dei beni culturali:

— capitolo 2033;

Fondo per il culto della città di Roma:

— capitolo 183;

Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato:

— capitoli 107, 111, 114, 116, 210, 219, 220, 301, 310, 311, 356, 402, 501, 503, 504, 506, 509, 520, 522, 523, 1112, 1017, 1073, 1096;

Amministrazione autonoma delle poste e delle telecomunicazioni:

— capitoli 131, 137, 141, 142, 143, 171, 212, 250, 255;

Azienda di Stato per i servizi telefonici:

— capitoli 125, 129, 197, 207, 215, 221, 223, 250, 252, 254, 255, 257, 292, 303;

b) del capitolo 2953 del conto consuntivo dell'entrata del bilancio dello Stato, limitatamente all'importo di lire 27.000.000.000;

c) del conto consuntivo dell'Istituto agronomico per l'Oltremare;

d) del capitolo 601 del conto consuntivo dell'entrata dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

e) del capitolo 604 del conto consuntivo dell'entrata dell'ANAS;

f) dei capitoli 615 e 616 del conto consuntivo dell'entrata dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato;

g) del capitolo 603 del conto consuntivo dell'entrata dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici;

h) del capitolo 607 del conto consuntivo dell'entrata dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

i) dei residui relativi a:

Ministero del tesoro:

— capitoli 1044, 1046, 1059, 1101, 1192, 1196, 1637, 1762, 1792, 1971, 1974, 2236, 2704, 2911, 3313, 3581, 3812, 3814, 3892, 3983, 3985, 5391, e 6922;

Ministero della pubblica istruzione:

— capitoli 4123, 4124;

Ministero dei trasporti:

— capitoli 3001, 3002, 3003, 3005, 3006, 3007, 3151 e 3152;

Ministero dell'agricoltura e delle foreste:

— capitoli 7702 e 7743;

Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato:

— capitolo 1534;

Ministero del turismo e dello spttacolo:

— capitolo 1005;

Azienda di Stato per i servizi telefonici:

— capitolo 253 della spesa;

Amministrazione delle poste e telecomunicazioni:

— capitolo 472;

Amministrazione dei monopoli di Stato:

— capitoli della spesa 104, 107, 110, 127 e 230;

Azienda nazionale autonoma delle strade:

— capitoli 141, 142, 143, 144, 146, 147, 150 e 245;

Azienda delle ferrovie dello Stato:

— capitoli 213, 214, 215, 216, 217, 218, 219, 220, 302, 303, 304, 305, 307, 311, 351, 352, 353, 355, 357, 358, 360, 361, 365, 401, 402, 420, 421, 452, 453, 455, 457, 601, 602, 603, 604, 605, 607, 608, 609, 610, 611, 614;

— dei capitoli: Ministero dell'agricoltura e delle foreste: capitolo 7451; Ministero dei lavori pubblici: capitoli 8230, 9059 e 9301; Ministero della sanità: capitoli 2006, 4034, 4040, 4041, 4081, 4082 e 7531.

2) Dichiara il conto generale del patrimonio soggetto al giudizio di regolarità della Corte e, per quanto detto in motivazione, sospende ogni pronuncia sul conto relativo all'esercizio 1980.

Ordina che i conti esaminati, muniti del visto della Corte siano restituiti al Ministro per il tesoro, per la successiva presentazione al Parlamento e che, a cura della Segreteria, copia della presente decisione, con unita relazione, sia trasmessa al Ministro per il tesoro e sia inoltre comunicata ai Presidenti delle due Camere del Parlamento.

Così deciso in Roma, nella Camera di consiglio del giorno 25 giugno 1981.

L'ESTENSORE
f.to Vittorio GUCCIONE

IL PRESIDENTE ff.
f.to Salvatore TERRANOVA

La presente decisione è stata pubblicata nella stessa udienza di oggi 25 giugno 1981.

IL SEGRETARIO
f.to Sergio SANTILONI